



## RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE

1 ottobre 2020

Carissimi Soci,

l'assemblea ordinaria di questo anno è, inevitabilmente, costretta in tempi più brevi, in quanto preceduta dalla straordinaria. La relazione sul 2019 sarà quindi inevitabilmente breve, anche perché non potremo non fare delle considerazioni importanti su quanto successo nella prima parte del 2020. Vediamo intanto alcuni dati del 2019.

I soci sono poco più di cento, ma anche qui “il Covid ha colpito”: speriamo che molti dei ritardatari abbiano oggi rinnovato.

Le prestazioni erogate sono quasi 37.000, 1.000 in più del 2018, e sono aumentate anche le visite specialistiche, di 110 unità; sono state quasi 1.000 di cui 134 a titolo privato.

I pazienti che sono venuti all'AIAS per la prima volta sono ben 662. Gli operatori sono leggermente diminuiti: di 2 unità i dipendenti e di 6 unità i consulenti. Nelle varie specializzazioni di intervento le variazioni sono minime, per alcune in aumento, altre in diminuzione. Gli assistiti del 2019 sono in totale 1568. Sono dati confortanti, che testimoniano gli sforzi di tutti gli operatori e di tutta la struttura organizzativa.

Per il 2019 rileviamo, sul fronte associativo, l'arrivo di un nuovo consigliere, nella persona di Emanuela Fatilli, che ha così completato la compagine del consiglio; a Emanuela il nostro pubblico ringraziamento e il benvenuto fra noi.



AIAS BUSTOARSIZIO ONLUS  
DAL 1966  
A.TOSI



Abbiamo ancora riprese alcune attività di raccolta fondi, come la festa d'estate, che ha avuto un grande gradimento fra i soci e gli assistiti, anche grazie alla partecipazione del corpo musicale del Liceo Statale Artistico "P. Candiani" e Coreutico Musicale "P. Bausch".

L'idea di collaborare con Unitalsi per un pellegrinaggio a Lourdes, essendo la prima volta, non ha avuto molte adesioni: contiamo sulle prossime!

Molto più numerose sono state le novità sul fronte operativo, come ad esempio il trasferimento del Centro Autismo da Somma Lombardo a Busto Arsizio; un grazie particolare a Fabio Mairani e alle nostre terapisti, che hanno saputo rendere "indolore" e addirittura immediatamente positivo un trasferimento che poteva rivelare qualche problema.

Il nostro Centro è stato anche ammesso a presentare la propria esperienza ormai quasi decennale al congresso internazionale "Autism Europe" tenutosi a Nizza nel settembre 2019.

È stato poi ripreso il progetto "screening" e attivata un'importante collaborazione con l'Amministrazione del Comune di Cairate, cui va il nostro grazie sincero.

Il Comitato Scientifico ha lavorato alacremente per il rinnovo periodico di tutti i protocolli e la stesura di nuovi approcci terapeutici. Grazie a tutti i suoi membri e, in particolare, agli "esterni", dott.ssa Donatella Frascini e dott. Angelo Carezzi per il loro prezioso contributo.

È stata anche istituita dal primo gennaio 2020 l'area "Autismo e Sperimentazioni", settore specifico e molto importante di cui è responsabile Fabio Mairani.

Fra il personale abbiamo avuto un sensibile turn over, con l'inserimento di importanti figure nei vari settori.



I nuovi colleghi si sono rivelati tutti quanti di alto valore professionale e, cosa molto importante, si sono perfettamente inseriti nella “filosofia” che conferisce all’AIAS una grande empatia con genitori e assistiti.

Inoltre, dal 1 gennaio 2020, la nostra Gemma Donati riveste il ruolo di Direttore Sanitario: ancora una volta, buon lavoro!

Dopo oltre un decennio, sono inoltre riprese proficue relazioni sindacali, cosa che riteniamo essere molto positiva.

Abbiamo anche avviato un interessantissimo esperimento di partecipazione di tutti gli operatori alla gestione di AIAS, chiamato “KHA-MUC”, un esperimento purtroppo interrottosi per l’arrivo della pandemia, ma che ha avuto, paradossalmente, una sua prosecuzione nella collaborazione con gli operatori che proprio in quel periodo si è instaurata. Un esperimento che dovremo riprendere al più presto, non appena le condizioni sanitarie ce lo permetteranno!

L’ambulatorio adulti è sempre un’attività con ottimi risultati, sia dal punto di vista economico, sia da quello terapeutico.

Ultimi, ma non meno fondamentali, sono stati realizzati importanti adempimenti quali il miglioramento della copertura assicurativa, la nomina e le prime attività operative dell’Organismo di Vigilanza e dell’organo terzo di controllo sulla privacy.

Sul fronte economico e finanziario è stato raggiunto un incremento di efficienza e un sostanziale equilibrio tra costi e ricavi derivanti dalla gestione operativa, che vi illustrerà il Tesoriere Franco Castiglioni.



Contiamo che la Regione e la nostra ATS possano finalmente ritoccare le rette e i budget contrattualizzati, fermi da più decenni, con il rischio per noi e tutte le Associazioni del Terzo Settore che i nuovi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, in corso di rinnovo, diano un'irrimediabile spallata finale ai loro bilanci.

Vi ho accennato che avremmo parlato anche di questo 2020, in quanto il Covid-19 ha fortemente inciso sulla nostra attività, come su quella di tutti quanti al mondo. Ci ha presi di sorpresa, ma non ci siamo persi d'animo e, grazie all'impegno di tutta la nostra struttura, abbiamo affrontato al meglio i numerosi pesanti problemi che questa situazione ci ha creato. L'impossibilità di tenere aperta la struttura in modo normale ci ha portati a fare un protocollo per l'assistenza in remoto, con risultati veramente positivi, tanto da scoprirne dei lati addirittura migliorativi dal punto di vista terapeutico. La nostra priorità, come sempre, è stata quella di assicurare ai nostri assistiti il massimo possibile del sostegno e credo che grazie all'impegno, ripeto, di tutta la nostra organizzazione, ci siamo riusciti.

I nostri operatori sono tutti da ringraziare ed elogiare: grazie al loro impegno e alla attenta e infaticabile guida della dott.ssa Gemma Donati hanno ottenuto davvero grandi risultati. Grazie, grazie, grazie! Questa operazione è costata molto a tutta l'AIAS e voglio sperare che le ferite economiche derivanti da tutto questo non si riflettano troppo pesantemente sul bilancio 2020.

Chiudo questa relazione ancora una volta ringraziando tutte le tante persone che, ciascuna nel proprio ruolo, hanno permesso alla nostra Associazione di chiudere un discreto 2019 e, speriamo, un 2020 non disastroso.

Uno speciale ringraziamento lo vogliamo dedicare al nostro Direttore Generale. Il Dott. Valtolina è con noi da poco più di due anni, ma la sua grande professionalità, che gli viene



AIAS BUSTOARSIZIO ONLUS  
DAL 1966  
A.TOSI



dalla preparazione dalla varia e ricca esperienza precedente gli ha permesso di incidere in maniera consistente nella varie attività dell'AIAS.

Ma più ancora egli ha saputo abbracciare, sposandola fino in fondo, la missione dell'AIAS e per questo in particolare gli siamo riconoscenti. Grazie Alessandro, grazie grazie!

E un grazie particolare ai miei Consiglieri, che hanno sempre sostenuto il lavoro di tutti i nostri operatori.

Devo ancora aggiungere i ringraziamenti alla nostra Amministrazione Comunale, all'AGESP e a tutti i nostri benefattori che, ciascuno a suo modo, ci danno una grossa mano per restare sulla giusta rotta in momenti di tempesta.

Un grazie sentito, infine, alle mamme e alle papà dei nostri bambini: essi sono stati e sono un indispensabile completamento del nostro lavoro e a loro va il giusto merito per i risultati che insieme otteniamo. Grazie, grazie, grazie!!!